



**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA, AD ORIENTAMENTO PROFESSIONALE, IN "PRODUZIONE SEMENTIERA E VIVAISMO",
CLASSE L-P02, A.A. 2024/25**

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetta la procedura selettiva, per esami, a n. 40 (quaranta) posti per l'ammissione al Corso di Laurea ad orientamento professionale, a programmazione locale, in "Produzione sementiera e vivaismo", Classe L-P02, a.a. 2024/25.
2. Il corso è articolato in 180 crediti formativi, di cui 50 riservati al tirocinio pratico-valutativo e conferisce il diploma di laurea professionalizzante in "Produzione Sementiera e Vivaismo".
L'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in "Produzione sementiera e vivaismo" abilita all'esercizio delle professioni di agrotecnico laureato e/o di perito agrario laureato (rif.: art. 1 Decreto Interministeriale n. 683/2023).

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Sono equiparati agli italiani e quindi partecipano all'assegnazione dei posti previsti:
 - cittadini/e comunitari/e;
 - cittadini/e extracomunitari/e titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, o per motivi religiosi, ovvero coloro che risiedono regolarmente in Italia da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia, nonché coloro che, ovunque residenti, sono titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio e soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso per studio (art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189);
 - studenti e studentesse extracomunitari/e, con permesso di soggiorno rilasciato per motivi di studio, regolarmente soggiornanti in Italia da almeno un anno;
 - chi risiede in Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Confederazione Elvetica, Repubblica di San Marino;
 - rifugiati e i titolari di protezione sussidiaria;
 - personale in servizio nelle rappresentanze diplomatiche estere e negli organismi internazionali con sede in Italia - accreditate presso lo Stato italiano o la Santa Sede - e i loro coniugi e figli a carico;
 - chi risiede all'estero, in possesso delle certificazioni di competenza di lingua italiana nel grado corrispondente ai livelli C1 e C2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità). Il sistema CLIQ riunisce in associazione gli enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri") e l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria ed è convenzionato con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti;
 - coloro che hanno la doppia cittadinanza, di cui una italiana (legge 31 maggio 1995, n. 218, art. 19, par. 2).

2. I cittadini non comunitari residenti all'estero possono partecipare alla selezione osservando le disposizioni dettate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, pubblicate nel sito del Ministero all'indirizzo <https://www.university.it/studenti-stranieri>.

3. I candidati non comunitari residenti all'estero potranno iscriversi al test solo dopo aver effettuato la domanda di pre-iscrizione sul [portale University](#) e aver superato la prova di conoscenza della lingua italiana in una delle sessioni d'esame previste dal calendario pubblicato nella [pagina web](#) del sito di Ateneo ad eccezione dei casi di esonero espressamente previsti dalle predette disposizioni ministeriali. Tale prova è organizzata dall'Ateneo, a distanza e prima della richiesta del visto, al fine di poter certificare tale conoscenza in fase di richiesta del visto per motivi di studio e per velocizzare tali procedure.

La mancata partecipazione a tale prova sarà considerata quale rinuncia alla selezione.

4. I candidati extracomunitari sono ammessi alle prove e alla eventuale successiva immatricolazione con riserva fino all'esibizione di copia della richiesta del visto di soggiorno rilasciato dalla Questura.

Art. 3

Titoli di ammissione

1. Costituiscono titoli di ammissione:

- a. il diploma rilasciato da un Istituto di istruzione secondaria superiore;
- b. il titolo di studio di scuola media secondaria superiore conseguito all'estero, al termine di un percorso scolastico di almeno 12 anni, che consenta, nel Paese i cui è stato conseguito, l'ammissione ad un corso di studio universitario analogo a quello prescelto.

2. Tale requisito degli anni di scolarità potrà essere dimostrato tramite attestazioni rilasciate da enti ufficiali esteri o la "Dichiarazione di valore in loco" rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana del Paese di provenienza oppure tramite l'utilizzo di nuovi strumenti e nuove tecnologie messe a disposizione in ambito internazionale, inclusa la tecnologia blockchain e le attestazioni di verifica dei titoli del centro ENICNARIC italiano (CIMEA). La procedura è pubblicata all'indirizzo <https://www.cimea.it/pagina-attestatati-di-comparabilita-e-verifica-dei-titoli>.

3. Qualora il titolo degli studi secondari sia stato conseguito al termine di un periodo inferiore a 12 anni di scolarità, si fa riferimento a quanto indicato nell'[Allegato 1](#) della circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca.

4. I candidati in possesso di un titolo conseguito all'estero saranno ammessi alla prova di ammissione con riserva. Nel caso risultassero vincitori, la loro immatricolazione sarà subordinata alla validità della documentazione e del titolo conseguito all'estero.

5. Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti ovvero per dichiarazioni mendaci; tale provvedimento verrà notificato all'indirizzo di posta elettronica o PEC dell'interessato.

Art. 4

Trasferimenti da altro corso di laurea o da altro Ateneo

1. Gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea dell'Università degli Studi della Tuscia o di altri Atenei sono tenuti a sostenere la prova di ammissione e saranno iscritti al primo anno di corso.

Il Consiglio di corso di studio valuterà il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti nel corso di studio di provenienza in conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico del corso.

Art. 5

Candidati con disabilità e DSA

1. Le prove di cui al presente avviso sono organizzate dall'Ateneo tenendo conto delle singole esigenze dei candidati con invalidità, disabilità a norma dell'articolo 16 della Legge n. 104/1992, nonché dei candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla Legge n. 170/2010. Per poter usufruire degli ausili o delle misure previste dalla normativa vigente, i candidati con invalidità, disabilità o diagnosi di DSA, nel corso della procedura di iscrizione alle prove di ammissione al corso, devono compilare obbligatoriamente il campo **"Richiesta di ausilio"**, selezionare il tipo di ausilio richiesto, indicare la percentuale di invalidità e/o il grado di condizione di disabilità riconosciuta ed infine effettuare l'upload della documentazione attestante la loro condizione in un unico file in formato PDF. Le certificazioni caricate devono essere leggibili e complete di ogni loro pagina.

2. I candidati possono essere ammessi allo svolgimento della prova presentando la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata, con riserva da parte dell'Ateneo di richiedere l'integrazione della suddetta documentazione entro il termine previsto per l'immatricolazione al corso di studio.

3. I candidati con invalidità, disabilità o con DSA di paesi UE e paesi non UE, residenti all'estero che intendano usufruire delle suddette misure, devono presentare la certificazione dello stato di disabilità o di DSA rilasciata nel Paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in italiano o in inglese.

Le modalità di presentazione sono le stesse previste per le persone candidate italiane.

4. Il tempo aggiuntivo, ove concesso, non può eccedere il 50% del tempo ordinario di svolgimento della prova per le persone con disabilità e il 30% del tempo ordinario per quelle con DSA.

6. La conferma dell'ammissibilità della richiesta e la specifica degli ausili concessi verranno comunicati in tempo utile al candidato unicamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail segnalato nella fase di iscrizione on-line al concorso.

Le misure di supporto concesse sono comunicate alla Commissione d'esame per la relativa applicazione.

7. Per eventuali informazioni l'Ateneo può essere contattato all'indirizzo mail inclusione@unitus.it.

Art. 6

Presentazione delle domande

1. Per partecipare alla selezione i candidati devono presentare la domanda di prenotazione al test di ingresso tramite il [Portale dello studente](#) accessibile dalla home page del sito di Ateneo e dalla [pagina web](#) del corso di studio.

2. **Il servizio di prenotazione online sarà attivo, di regola, fino a due giorni lavorativi antecedenti la data di sostenimento del test di ammissione.** Dopo tale data il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda di partecipazione. Una volta completata e inviata la domanda, i dati inseriti dal candidato non potranno più essere modificati.

Eventuali modifiche dei termini concessi ai candidati per prenotarsi al test dovranno essere concordate dal Presidente del CCS con l'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo.

3. Per la partecipazione al concorso i candidati non sono tenuti al versamento di alcun contributo.

Art. 7

Sessioni dei test di ingresso

1. Il Consiglio di corso di studio organizza:

- sessioni anticipate di test di ingresso (giugno – luglio 2024);
- sessioni standard (agosto 2024)
- eventuale sessione suppletiva (settembre/ottobre 2024).

2. Le sessioni anticipate, tutte esclusivamente online, si svolgono secondo gli orari e i turni che sono comunicati dal Presidente del Consiglio di corso di studio o da un suo delegato.

Il calendario delle prove selettive e la procedura di prenotazione al test sono accessibili dalla sezione [UnitusOrienta](#) della home page del sito di Ateneo e dalla [pagina web](#) del corso di studio.

Il candidato che ha superato il test di ammissione in una delle sessioni anticipate non può iscriversi e ripeterlo nella sessione standard

3. Possono partecipare alla sessione del test di ingresso standard anche gli studenti che hanno partecipato alle prove di ammissione anticipate senza conseguire la valutazione minima richiesta per il superamento delle stesse.

4. Qualora a seguito dell'espletamento delle suddette tornate selettive non fossero coperti tutti i posti disponibili per l'ammissione al corso, sarà valutata la possibilità di indire ulteriori sessioni di test.

Art. 8

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con disposto del Direttore di Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE).

E' composta da tre docenti con attività didattica nei corsi di studio del Dipartimento di afferenza del corso, tra i quali un professore con funzioni di Presidente. Sono altresì nominati due supplenti.

2. Alla Commissione è rimessa ogni responsabilità in ordine al regolare svolgimento della procedura selettiva ed alla definizione delle relative graduatorie.

Art. 9

Esami di ammissione

1. L'esame di ammissione al corso di laurea in "Produzione Sementiera e Vivaismo" (SEV), si articola nelle seguenti prove che si terranno in modalità telematica:

- prima prova test: fino a 30 punti;
- seconda prova orale: fino a 30 punti.

Il test consiste nella risoluzione di 30 quesiti a risposta multipla, suddivisi nelle seguenti aree:

- comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana: 5 quesiti in 15 minuti;
- conoscenze e competenze acquisite negli studi (Biologia, Chimica, Fisica e Matematica): 15 quesiti in 30 minuti;
- ragionamento logico: 5 quesiti in 15 minuti.

La durata totale della prova è di 60 minuti.

2. La valutazione del questionario prevede l'assegnazione del seguente punteggio:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;

- 0,25 punti per ogni risposta errata.
- 3. La prova orale consiste in un colloquio durante il quale la Commissione accerterà le attitudini tecnico professionali dei candidati e le conoscenze preliminari e di base di ambito scientifico.
- 4. La valutazione complessiva di ciascun candidato si determina sommando il punteggio conseguito nel test e quello attribuito nella prova orale.

Art. 10

Calendario delle prove d'esame

1. Le prove d'esame si terranno secondo il seguente calendario:

1^ Sessione anticipata	Prima prova: test	27 giugno 2024, ore 10:00	Modalità telematica
	Seconda prova: orale	28 giugno 2024, ore 10:00	Modalità telematica
2^ Sessione anticipata	Prima prova: test	30 luglio 2024, ore 10:00	Modalità telematica
	Seconda prova: orale	31 luglio 2024, ore 10:00	Modalità telematica
Sessioni standard	Prima prova: test	5 agosto 2024, ore 10:00	Modalità telematica
	Seconda prova: orale	6 agosto 2024, ore 10:00	Modalità telematica
	Prima prova: test	26 agosto 2024, ore 10:00	Modalità telematica
	Seconda prova: orale	27 agosto 2024, ore 10:00	Modalità telematica
Eventuale sessione suppletiva	Prima prova: test	5 settembre 2024, ore 10:00	Modalità telematica
	Seconda prova: orale	6 settembre 2024, ore 10:00	Modalità telematica

Eventuali modifiche del calendario saranno pubblicate nella pagina web del sito di Ateneo dedicata ai test di ingresso.

2. La prova d'esame si terrà su piattaforma Google Meet, che assicuri l'identificazione dei candidati, con strumenti di videoconferenza via Internet con PC, tablet o smartphone dotato di webcam, sia dal lato del candidato che da quello della Commissione.
3. La Commissione provvederà a creare un appuntamento *Google Calendar* con annessa videoconferenza sulla piattaforma Google Meet. Il link di connessione alla videoconferenza verrà inviato dalla Commissione all'indirizzo di posta elettronica dei candidati prenotati.

Art. 11

Graduatorie e immatricolazione al corso

1. Al termine di ciascuna sessione delle prove di ammissione, la Commissione esaminatrice redige un verbale con la graduatoria di merito che sarà pubblicata nella [pagina web](#) del corso di studio. La pubblicazione della graduatoria di merito varrà a tutti gli effetti come comunicazione ufficiale dei risultati. A parità di punteggio precede nella graduatoria il candidato più giovane di età.
2. I candidati risultati vincitori nelle sessioni anticipate delle prove selettive dovranno immatricolarsi al corso, tramite il Portale dello studente, entro il termine improrogabile del 6 agosto 2024. Quelli vincitori delle sessioni standard entro il 31 agosto 2024, fino alla concorrenza dei posti disponibili.
3. Coloro che non effettueranno la procedura di immatricolazione nei termini indicati saranno considerati rinunciatari e i posti resi disponibili per il successivo turno di selezione.
4. I vincitori della selezione che sono iscritti ad altri corsi di laurea dell'Università degli Studi della Tuscia o di altro Ateneo dovranno presentare rispettivamente la domanda di passaggio di corso o di trasferimento da altre Università entro la stessa data.

Art. 12

Tasse e contributi universitari

1. La disciplina delle tasse e dei contributi universitari per l'a.a. 2024/25 è consultabile all'indirizzo <https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/> del sito di Ateneo.

Art. 13

Accesso agli atti

1. Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, ai sensi della normativa vigente. Tale diritto si eserciterà secondo le modalità stabilite con Regolamento di Ateneo recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti, emanato con il Decreto rettorale 07.08.2000, n. 994 e da ultimo modificato con il Decreto rettorale 28.11.2013, n. 993.
2. La Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze agrarie e forestali è responsabile di ogni adempimento amministrativo inerente alla presente procedura selettiva che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.

Art. 14

Trattamento e riservatezza dei dati

1. In ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto legislativo n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo, il trattamento dei dati personali dei candidati sarà finalizzato esclusivamente alla gestione della procedura di selezione e per le finalità istituzionali dell'Ateneo nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza <http://www.unitus.it/it/unitus/footer/articolo/privacy1> Titolare del trattamento è il Rettore di questo Ateneo.
2. L'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra cui il diritto di accesso ai dati, il diritto di

rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

3. Tali diritti potranno essere fatti valere, attraverso l'invio al DPO di un'istanza ad oggetto "Diritti privacy" agli indirizzi e-mail dpo@unitus.it e dpo@pec.unitus.it.

15

Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia.
2. Il presente bando costituisce *lex specialis* della selezione; pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
3. Eventuali aggiornamenti o integrazioni del presente bando verranno resi noti, in via esclusiva, tramite pubblicazione nella [pagina web](#) del corso di studio.
4. Il presente bando è pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

RETTORE

Prof. Stefano Ubertini